

IL DIRETTORE

VISTI

- la Legge n. 508 del 21/12/1999;
- il D.P.R. n. 44 del 28/12/2000;
- il D.P.R. n. 132 del 28/02/2003;
- il D.P.R. n. 212 del 08/07/2005;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001;
- il D.M. n. 89 del 20/03/2009;
- il D.M. n.123 del 30/09/2009;
- le direttive MIUR-Afam n. 3154 del 09/06/2011 e n. 3516 del 01/07/2011;
- lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone, approvato con decreto dirigenziale n.429 del 17/03/2008;
- Il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone;
- Il Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone;
- il D.M. del 21/05/2010, n.84;
- il D.M. del 18/04/2011, n.50;
- i CC.NN.LL. del Comparto AFAM del 16/02/2005 e del 04/08/2010;
- il CCNL Istruzione e Ricerca del 19/04/2018:
- il Decreto interministeriale 1226 del 02/11/2021;
- la delibera del Consiglio Accademico n. 31 del 23/07/2024;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 33 del 29/07/2024.

DECRETA

Art. 1 Indizione procedura selettiva pubblica

È indetta una selezione pubblica per titoli, per la formazione di graduatorie d'Istituto volte all'individuazione di personale docente al fine del conferimento di incarichi per l'insegnamento:

Storia del cinema e del video (ABPC66 Storia dei nuovi media)

CODICE	DESCRIZIONE
ABPC66 STORIA DEI NUOVI MEDIA	Il Settore include la storia dei nuovi media, la storia del cinema, della televisione, del video e della fotografia e il loro configurarsi come elementi significativi nel campo delle arti visive.
Profilo specifico richiesto	Storia del cinema e del video



Il corso deve offrire una metodologia di lavoro per lo studio del cinema e della videoarte. Partendo dal presupposto che il cinema è una forma artistica ma anche il prodotto di industrie mediali globali, le lezioni dovranno proporsi di inquadrare il medium all'interno di entrambi questi ambiti. L'obiettivo è fornire strumenti per analisi di testi filmici e di videoarte, utili ad orientarsi nella complessità dei differenti linguaggi.

Pertanto, il profilo richiesto è quello di un esperto di comprovata preparazione teorica che sappia spaziare tra la piena capacità di lettura storica e di elaborazione critica del linguaggio del cinema e della videoarte, così come sviluppatisi nel corso del XX secolo e fino ai giorni nostri.

Le graduatorie hanno validità per gli anni accademici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 e potranno essere utilizzate per le disponibilità che si dovessero verificare nello stesso periodo di validità.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Possono presentare domanda studiosi o esperti italiani e stranieri di specifica qualificazione, comprovata dal possesso di titoli artistico-culturali, scientifici e/o professionali attinenti alla disciplina oggetto dell'insegnamento cui è destinato il contratto.

In particolare, per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore ad anni 69 (sessantanove);
- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi Terzi di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/01 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/13;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, secondo quanto previsto dalla Nota Circolare MIUR del 07/10/2013 n. 5274;
- idoneità fisica all'impiego:
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- essere in possesso di diploma accademico di secondo livello e/o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, e/o diploma di laurea magistrale, nonché di titoli di studio conseguiti all'estero decretati equipollenti.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

Il candidato non deve aver riportato condanne penali, non deve essere destinato di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di



provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e non deve essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 3 Termine e modalità di presentazione della domanda di ammissione

- 1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente tramite piattaforma telematica indicata al comma 3 del presente articolo e presentata previa registrazione o autenticazione con credenziali SPID entro le ore 12:00 del giorno 24/09/2024. Il bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/) e è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone (Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso https://servizi13.isidata.net/AmministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=FRAC) e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/);
- 2. La domanda deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 3, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 4:
- 3. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: https://www.inpa.gov.it/.
- 4. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc), compilando tutte le sezioni obbligatorie preimpostate dalla piattaforma stessa. Il suddetto portale dispone di un servizio di assistenza di tipo informatico per la presentazione della domanda;
- 5. Sarà consentito presentare un massimo di 20 articoli e/o pubblicazioni, che dovranno essere inseriti nell'apposita sezione "Articoli e Pubblicazioni";
- 6. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni dichiarate, deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo abafr@pec.accademiabellearti.fr.it.

L'Istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fattori terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 Documenti da allegare alla domanda

La domanda deve essere corredata obbligatoriamente della documentazione indicata di seguito:

- 1. Curriculum vitae;
- 2. Portfolio;
- 3. Programma Didattico.



ISTRUZIONI PER CARICARE GLI ALLEGATI IN FASE DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA SUL PORTALE INPA:

Sezione "Requisiti specifici":

- spuntare i requisiti specifici obbligatori (Curriculum vitae, Portfolio, Programma Didattico);
- una volta spuntate le caselle sopra descritte, dopo aver premuto SALVA si potrà accedere alla sezione "Allegati";

Sezione "Allegati":

caricare in questa sezione gli allegati relativi ai requisiti specifici spuntati nella sezione "Requisiti specifici".

Si ricorda che i seguenti allegati sono obbligatori:

- Curriculum vitae;
- Portfolio:
- Programma Didattico.

Si richiede di rinominare i propri allegati inserendone nome e cognome e tipologia allegato.

Ogni allegato non può superare i 20 mega, come previsto dalla piattaforma INPA.

Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali, la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato di integrare la documentazione trasmessa nelle seguenti modalità:

trasmissione via PEC nelle modalità indicate dalla segreteria. La documentazione richiesta dalla Commissione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini indicati dalla stessa. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la commissione di tenerne conto.

Art. 5 Inammissibilità della domanda, esclusione della selezione

Non saranno ammesse alla selezione le domande:

- prive degli allegati di cui all'art. 4;
- dalle quali non è possibile evincere le generalità del candidato;
- dalle quali non è possibile evincere con chiarezza la validità dei titoli e dei servizi prestati;
- presentate in qualsiasi altro metodo rispetto a quello indicato nell'art. 3.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva; l'amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati che risultino privi dei requisiti di ammissione o che abbiano formulato nella domanda dichiarazioni non veritiere o che abbiano prodotto documenti falsi (artt.75 e 76 del d.p.r. 28/12/2000 N. 445).

Art. 6 Commissione giudicatrice

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice, nominata con successivo decreto del Direttore.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nella nota ministeriale prot. 3154 del 09/06/2011, la Commissione giudicatrice è composta da tre docenti di ruolo della materia, oltre al Direttore



dell'Istituzione che la presiede o da suo delegato. Nel caso non vi sia disponibilità di tre docenti di ruolo della materia, possono essere chiamati a comporre la commissione anche titolari di discipline simili o affini.

Art. 7 Criteri di valutazione dei titoli presentati

La Commissione giudicatrice per la valutazione dei titoli tiene conto della nota ministeriale prot. n. 3154 del 09/06/2011, della Circolare prot. 3516 del 01/07/2011 e del D.M. 331 del 10/04/2019, stabilendo che:

- è valutato il servizio prestato fino al 31/10/2024, termine dell'Anno Accademico 2023/2024, stipulato a seguito di procedura selettiva pubblica;
- per la valutazione del servizio prestato con contratti di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale, il candidato deve autocertificare che tali contratti siano stati stipulati a seguito di procedura selettiva pubblica.

La Commissione inoltre individua i candidati in possesso dei requisiti artistico-culturali e professionali maggiormente rispondenti alle esigenze didattiche e funzionali delle singole attività di insegnamento, in base alla documentazione presentata.

Il punteggio complessivo, per ciascun candidato, ai fini dell'inserimento nelle graduatorie sarà determinato secondo quanto previsto dalla nota MIUR-AFAM prot. n. 3154 del 09/06/2011.

Si precisa, inoltre, che ai sensi della suddetta nota i candidati che raggiungano un punteggio inferiore a 24 punti per i titoli artistico-culturali e professionali non saranno inclusi nella graduatoria finale. In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

Art. 8 Approvazione e pubblicazione delle graduatorie

Al termine della selezione le commissioni giudicatrici stilano le graduatorie di merito.

Le graduatorie provvisorie sono pubblicate come indicato da art. 12 del presente bando ed eventuali reclami per errori materiali o omissioni devono essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione.

Successivamente il Direttore procede in via definitiva alla pubblicazione delle graduatorie.

È consentita la correzione di errori materiali riscontrati successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive, con apposito decreto del Direttore, del quale si darà pubblicità come previsto dall'art. 12 del presente bando.

Art. 9 Affidamento degli incarichi di docenza e stipula dei contratti

L'Istituzione si riserva di utilizzare le graduatorie d'istituto fermo restando che le corrispondenti cattedre non siano oggetto di movimenti del personale di ruolo o che non siano coperte da personale avente prioritariamente diritto sulla base delle Graduatorie Nazionali GNE/GET, L. 143/2004, L. 128/2013, L. 205/2017, L. 12/2020 o di altre disposizioni di legge che dovessero intervenire.

L'affidamento degli incarichi di docenza sarà effettuato previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati, in caso di vacanza dei posti in organico o per necessità dipendenti da assenze del personale in servizio.



Al momento della sottoscrizione del contratto il docente deve essere munito di SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, necessario per favorire e semplificare l'utilizzo dei servizi digitali nella Pubblica Amministrazione. La mancanza dello spid non permetterà l'affidamento dell'incarico di docenza.

I candidati stipulano un contratto di lavoro individuale a tempo determinato con validità di un anno accademico o frazioni di esso.

A tal fine i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e di comunicare tempestivamente eventuali sopravvenute condizioni di incompatibilità.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'amministrazione, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora i destinatari assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10 Doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti al rispetto dei seguenti doveri:

- 1. svolgimento delle lezioni teoriche, delle attività laboratoriali e degli esami di profitto previste per l'incarico di insegnamento conferito, da svolgersi nelle date e negli orari stabiliti dalla Direzione;
- 2. tenuta di un registro delle lezioni e delle presenze degli studenti iscritti al corso;
- 3. ricevimento e tutorato agli studenti, nonché gli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
- 4. presenza puntuale alle lezioni e ai laboratori (il cui rispetto sarà oggetto di verifica amministrativa);
- 5. presenza alle prove d'esame, alle commissioni e nelle sedute di tesi finale;
- 6. presenza alle riunioni del Collegio dei docenti, di Dipartimento o di Corso.

La presenza alle commissioni degli esami di profitto e di diploma, la partecipazione alle attività didattiche accessorie costituiscono parte integrante degli impegni didattici e non rientrano nel computo delle ore contrattuali.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

L'Accademia, ai sensi della normativa vigente, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto.

I dati personali sono trattati da responsabili e incaricati nell'ambito delle finalità istituzionali definite dalla normativa vigente che ne rappresenta la base giuridica. Il loro conferimento è obbligatorio e l'eventuale rifiuto rende impossibile il raggiungimento delle finalità. L'istituto in forza del regolamento non necessita del consenso per i dati definiti sensibili e giudiziari dal DLGS 196/2003. I dati trattati con strumenti informatici e cartacei saranno comunicati a soggetti terzi solo nei casi espressamente previsti per legge o regolamento ed il loro trattamento è improntato al rispetto dei principi sanciti nel GDPR 679/2016, in particolare, responsabilizzazione e riservatezza. Sono garantiti i diritti sanciti nell'art. 7 del DLGS



196/2003 ampliati dal GDPR 2016/679 artt. da 15 a 22: accesso, cancellazione, durata, opposizione, portabilità, rettifica, limitazione e il reclamo diretto al Garante.

Art. 12 Pubblicità

Tutti gli atti della selezione pubblica (bando, eventuali comunicazioni integrative, decreti di costituzione delle commissioni giudicatrici, graduatorie provvisorie e definitive) sono pubblicati:

- Sul portale InPA (https://www.inpa.gov.it/);
- Sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso (https://servizi13.isidata.net/AmministrazioneTrasparente/docindex/?CIP=FRAC);
- Sul portale AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).

Art. 13 Impugnative

Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l'esclusione dalla stessa, nonché nei confronti della graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione.

I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto sono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo determinato soltanto al momento in cui la riserva sarà sciolta in senso favorevole nel corso dell'anno accademico.

Art. 14 Accesso ai documenti amministrativi

Il diritto di accesso ai documenti della selezione può essere esercitato ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore.

Il Direttore Prof.ssa Loredana Rea